INPS.HERMES.07/10/2014.0007492

## Mittente

**Sede:** 0064/Ufficio di Segreteria del Direttore Generale

**Messaggio numero:** 007492 del 07/10/2014 11.57.55

## Destinatari [584]

0003/D.C. Risorse Umane, 0005/D.C. Prestazioni a sostegno del reddito, 0007/Coordinamento Generale Legale, 0008/Coordinamento Generale Statistico Attuariale, 0012/Segreteria Tecnica del Collegio dei Sindaci, 0013/D.C. Pensioni, 0014/D.C. Bilanci e Servizi Fiscali, 0015/Coordinamento Generale Medico Legale, 0017/D.C. Risorse Strumentali, 0018/D.C. Vigilanza Prevenzione e Contrasto all'Economia Sommersa, 0019/D.C. Comunicazione, 0020/Coordinamento Generale Tecnico Edilizio, 0021/Ufficio Legislativo, 0022/D.C. Organizzazione, 0023/D.C. Entrate, 0027/Ufficio Stampa, 0028/D.C. Pianificazione e Controllo di Gestione, 0029/Ufficio di Segreteria degli Organi Collegiali, 0030/D.C. Audit, 0031/Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV, 0033/Coordinamento Gestione speciale di previdenza Gruppo Poste Italiane e ASDEP, 0040/D.C. Sistemi Informativi e Tecnologici, 0061/Ufficio di Segreteria della Presidenza dell'Istituto, 0065/Segreteria Tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, 0068/Ufficio di Segreteria del Dirigente Generale Vicario, 0071/Ufficio di Segreteria del Magistrato delegato al controllo, 0072/D.C. Studi e Ricerche, 0091/Progetto Gestione surrogazione verso terzi, 0100/Agrigento, 0101/Sciacca, 0190/Licata, 0191/Canicattì, 0192/Bivona, 0200/Alessandria, 0290/Casale Monferrato, 0291/Acqui Terme, 0292/Novi Ligure, 0293/Tortona, 0300/Ancona, 0380/Marche, 0390/Fabriano, 0391/Jesi, 0392/Senigallia, 0400/Aosta, 0480/Valle d'Aosta, 0490/Verres, 0500/Arezzo, 0591/Sansepolcro, 0592/Montevarchi, 0600/Ascoli Piceno, 0690/Fermo, 0691/San Benedetto del Tronto, 0700/Asti, 0790/Nizza Monferrato, 0800/Avellino, 0890/Ariano Irpino, 0891/Sant'Angelo dei Lombardi, 0900/Bari, 0901/Andria, 0970/Bari Carbonara, 0971/Bari San Paolo, 0980/Puglia, 0990/Monopoli, 0991/Conversano, 0992/Putignano, 0993/Gioia del Colle, 0994/Altamura, 0995/Barletta, 0996/Canosa, 0997/Trani, 0998/Molfetta, 0999/Bari Murat, 1000/Belluno, 1090/Agordo, 1091/Feltre, 1092/Pieve di Cadore, 1100/Benevento, 1190/Telese, 1200/Bergamo, 1290/Treviglio, 1291/Clusone, 1292/Zogno, 1293/Terno D'Isola, 1294/Grumello del Monte, 1295/Romano di Lombardia, 1300/Bologna, 1301/Imola, 1380/Emilia Romagna, 1390/Budrio, 1391/Vergato, 1392/San Giovanni in Persiceto, 1393/San Lazzaro di Savena, 1394/Casalecchio di Reno, 1395/San Giorgio di Piano, 1400/Bolzano, 1490/Bressanone, 1491/Merano, 1492/Brunico, 1493/Egna, 1500/Brescia, 1590/Breno, 1591/Villanuova sul Clisi, 1592/Sarezzo, 1593/Desenzano, 1594/Manerbio, 1595/Chiari, 1596/Montichiari, 1597/Iseo, 1600/Brindisi, 1690/Ostuni, 1691/Francavilla Fontana, 1700/Cagliari, 1701/Iglesias, 1770/La Palma, 1780/Sardegna, 1790/Sanluri, 1791/Quartu Sant'Elena, 1792/Carbonia, 1793/Giba, 1794/Assemini, 1795/Pirri, 1796/Senorbì, 1797/Mulinu Becciu, 1800/Caltanissetta, 1890/Gela, 1900/Campobasso, 1980/Molise, 1990/Termoli, 2000/Caserta, 2001/Aversa, 2090/Piedimonte Matese, 2092/Sessa Aurunca, 2100/Catania, 2190/Caltagirone, 2191/Paternò, 2192/Adrano, 2193/Acireale, 2194/Giarre, 2196/Mascalucia, 2200/Catanzaro, 2201/Lamezia Terme, 2202/Vibo Valentia, 2203/Crotone, 2280/Calabria, 2290/Soverato, 2291/Cirò Marina, 2293/Serra San Bruno, 2294/Tropea, 2300/Chieti, 2390/Lanciano,...

## Classificazione:

**Tipo messaggio:** Standard

**Visibilità Messaggio:** Strutture INPS

**Area/Dirigente:** Direzione[Corona Gianmichele]

**Messaggio:**

**Oggetto:** Rideterminazione dell'orario di servizio e rinegoziazione dei vigenti accordi in materia di orario di lavoro.

**Corpo del messaggio:**

**DIREZIONE GENERALE**

Ai Direttori centrali
Ai Coordinatori generali delle aree dei professionisti
Ai Direttori regionali
Ai Direttori provinciali
Ai Direttori di filiale di coordinamento
Ai Responsabili di agenzia complessa
Ai Responsabili di agenzia territoriale

Come noto, la varietà e la complessità dei compiti istituzionali demandati alla competenza dell'Istituto, ha determinato la previsione di un orario di servizio più ampio rispetto all'orario ordinario di lavoro fissato dai CCNL vigenti e comportato la necessità - ove necessario - di adottare un'articolazione del lavoro in turni, facendo, altresì, ricorso al lavoro straordinario.

Sul tema va però fatto presente che, fin dal 2009, i Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, a seguito di verifiche effettuate presso alcune strutture territoriali sia dell'Inps che dell'Inpdap, hanno ripetutamente formulato rilievi in merito all'eccessivo squilibrio tra l'orario ordinario di lavoro e l'orario di servizio definito dagli Accordi decentrati.

Sulla base di questo assunto, i medesimi Servizi Ispettivi del Mef hanno sollevato obiezioni in materia di lavoro straordinario e articolazione in turni, giudicando la disciplina di entrambi gli istituti non conforme alle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, con specifico riferimento alle ricadute economiche di entrambi.

In relazione a quanto precede ed al fine di adeguarsi alle richieste dell'IGF, si rende necessario intervenire sulla materia in esame con l'obiettivo di conseguire i risparmi di spesa connessi alla riduzione dei costi di gestione riconducibili all'apertura delle sedi.

A tale riguardo, i Direttori delle strutture territoriali sedi di contrattazione, anche tenuto conto delle peculiarità e specificità del territorio, avranno cura di rideterminare l'orario di servizio, ciascuno per il rispettivo ambito territoriale di competenza, rendendolo più coerente con

l’orario di lavoro ed, in particolare, con l’orario di apertura al pubblico.

Inoltre, nel dimensionare l’orario di servizio i direttori sopra indicati dovranno attenersi ai sottoindicati parametri.

L’apertura della sede non potrà essere disposta in orario anteriore alle 7.30 e la chiusura in orario non posteriore alle 19:30.

Il predetto orario dovrà essere articolato su 5 giorni settimanali e per un monte ore complessivo non superiore a 50 ore settimanali.

Ciò posto, una volta rideterminato l’orario di servizio in coerenza con le predette indicazioni, in sede di contrattazione decentrata di secondo livello, si dovrà procedere, entro il 31 ottobre p.v., alla rinegoziazione dei vigenti accordi in materia di orario di lavoro.

Con riferimento a detto ultimo punto, conformemente a quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali (art. 16 CCNL 98/01per il personale non dirigente degli EPNE) in tema di turnazione, potrà essere prevista un’articolazione dell’orario di lavoro in turni indennizzati solo “ *in strutture operative che prevedano un’erogazione giornaliera di servizio per almeno 10 ore*” ovvero qualora sia necessario un presidio che garantisca continuità di funzionamento per l’intero arco giornaliero (h 24).

Infine, si precisa che rimarrà invariato l’orario di servizio della Direzione Generale dove la necessità di fornire riscontro alle esigenze degli Organi impone la presenza dei dipendenti almeno fino alle 20.00.

Alla luce di quanto rappresentato, pertanto, si demanda ai Direttori Regionali il compito di avviare tutte le attività necessarie per l’adeguamento delle disposizioni interne in materia di orario di servizi, di lavoro e aspetti correlati.

Il Direttore Generale
Nori